



PROVINCIA DI FERRARA

Consiglio Provinciale – Seduta del 16/05/2013

Deliberazione n. 29/2013

OGGETTO: N. 9

ESPRESSIONE PARERE FAVOREVOLE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DELL'8 LUGLIO 1996, IN MERITO AL PROGETTO DI LEGGE REGIONALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 415 DEL 15 APRILE 2013 E RIMESSO ALLA COMPETENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE, DENOMINATO "ISTITUZIONE DI NUOVO COMUNE MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI MIGLIARO, MIGLIARINO E MASSA FISCAGLIA DELLA PROVINCIA DI FERRARA".

L'anno DUEMILATREDICI addi SEDICI del mese di MAGGIO alle ore 14:45 si è riunito in seduta pubblica nelle sale delle adunanze il Consiglio Provinciale regolarmente convocato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del Consiglio con avviso in data **8-5-2013** Prot. n. **36515**.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA: MARCELLA ZAPPATERRA
CONSIGLIERI (assegnati n. 30, in carica n. 30)

- | | | |
|----------------------|--------------------------|-----------------------|
| 1) ANSALONI Mario | 11) DI MARTINO Cristiano | 21) MORI Simone |
| 2) ASTOLFI Alberto | 12) FABBRI Alan | 22) NARDINI Giovanni |
| 3) BERGAMINI Fabio | 13) FORTINI Antonio | 23) PARON Barbara |
| 4) BLE' Alessandro | 14) GIACOMONI Andrea | 24) QUARZI Maria |
| 5) CALVANO Paolo | 15) GUERRINI Pier Luigi | 25) RORATO Alessandro |
| 6) CARIANI Marcella | 16) GUGLIELMINI Sergio | 26) TADDEO Ugo |
| 7) CARLI Paolo | 17) IOTTI Ornella | 27) TALMELLI Cora |
| 8) CASTELLUZZO Mario | 18) MAGRI Giuseppe | 28) TANCINI Luciano |
| 9) CHENDI Renata | 19) MILANI Stefania | 29) TROMBINI Leonardo |
| 10) CORVINI Luigi | 20) MINARELLI Nicola | 30) VERRI Davide |

Dei quali sono presenti n. **25** Assenti: 6: CARIANI MARCELLA, FABBRI ALAN, FORTINI ANTONIO, MILANI STEFANIA, MINARELLI NICOLA, MORI SIMONE

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri: **Cariani**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **MARIO CAPALDI**

Partecipano inoltre alla seduta, ai sensi del vigente Statuto, gli Assessori Provinciali: **Nardini, Calderoni, Ferri, Bianchini, Bellini, Bellotti**

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. LEONARDO TROMBINI in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza.

Scrutatori: **Guerrini, Astolfi, Iotti**

Originale Firmato Digitalmente

Proposta n. 7357

IL CONSIGLIO

Su proposta della Presidente Zappaterra;

Considerato:

- che l'articolo 133 della Costituzione prevede che la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni;
- che la legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 “Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle Fusioni di Comuni” prevede che l'istituzione di nuovi Comuni e la modifica delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali sia disposta con legge regionale, anche nel caso specifico dell'istituzione di nuovi Comuni attraverso la fusione di comuni preesistenti, eventualmente già costituiti in Unione;
- che l'iniziativa legislativa può essere assunta, in base all'articolo 8, comma 2, della citata L.R. con deliberazione dei Consigli comunali interessati e presentata alla Giunta regionale che, verificati i presupposti e i requisiti formali della richiesta, la presenta al Consiglio regionale accompagnata da relazione illustrativa dei presupposti e delle indicazioni di natura demografica, socio-economica patrimoniale e finanziaria relative agli Enti locali coinvolti;
- che i progetti di legge regionale di cui sopra, presentati all'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale sono trasmessi, entro 8 giorni ai Comuni e alle Province interessati per l'espressione di un parere di merito. Il parere non è richiesto agli enti locali che abbiano assunto l'iniziativa in merito. Tale parere richiesto è reso al Consiglio regionale entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione del progetto di legge. Decorso tale termine si prescinde dal parere.

Dato atto:

- che il Comune di Migliaro , in data 7.03.2013, ha comunicato alla Provincia l'approvazione da parte del Consiglio comunale dell'istanza di iniziativa legislativa per l'istituzione di un nuovo comune a seguito di fusione (pg. 19825 del 12.03.2013);
- che il Comune di .Migliarino, in data 11.03.2013 ha comunicato alla Provincia l'approvazione da parte del Consiglio comunale dell'istanza di iniziativa legislativa per l'istituzione di un nuovo comune a seguito di fusione (pg. 19830 del 12.03.2013);
- che il Comune di Massa Fiscaglia, in data 8.03.2013, ha comunicato alla Provincia l'approvazione da parte del Consiglio comunale dell'istanza di iniziativa legislativa per l'istituzione di un nuovo comune a seguito di fusione (pg. 19828. del 12.03.2013);

Originale Firmato Digitalmente

Preso atto che con deliberazioni conformi i Comuni hanno deciso, a seguito di un periodo di progettazione durante il quale i Sindaci hanno promosso molteplici incontri sia con la cittadinanza sia con le parti sociali del territorio:

- di approvare ai sensi dell'articolo 8 comma 2 della L.R. 24/1996, con il presente atto, “Istanza per Iniziativa legislativa per l'istituzione di nuovo Comune a seguito di Fusione dei Comuni Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia “;
- di chiedere quindi alla Regione Emilia Romagna di procedere ai sensi della Legge Regionale n. 24/1996 all'iter legislativo per l'istituzione di nuovo Comune a seguito di Fusione dei Comuni di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia;
- di approvare lo studio di fattibilità, trasmesso alla Regione Emilia Romagna dai Comuni di Migliaro (prot. 2013/63918 dell' 11.03.2013), di Migliarino (prot. 2013/64984 del 12.03.2013) di Massa Fiscaglia (prot. 2013/64003 dell'11.03.2013) dal quale emergono i presupposti previsti dall'articolo 3 della L.R. n. 24/1996 nonché informazioni di natura demografica, socio-economica e finanziaria relative ai Comuni interessati che potranno essere utilizzate quale contributo per la formulazione della relazione del disegno di legge;
- di approvare la cartografia allegata al presente atto, che identifica il perimetro del nuovo Comune derivante dal processo di fusione (Art. 8 comma 6 L.R. 24/1996);
- di individuare la seguente rosa di possibili denominazioni del nuovo Comune la cui scelta sarà rimessa a quesito referendario: Terre di Fiscaglia - Riva del Volano - Riviera del Volano - Terredimezzo - Antica Terra di Fiscaglia.

Atteso che la Regione Emilia Romagna ha acquisito, al fine di avviare l'Iter regionale di approvazione della legge, le istanze e le delibere dei Comuni di Migliaro (prot. 2013/63918 dell'11.3.2013- delibera consiliare n. 8 del 5.3.2013), di Migliarino (prot. 2013/64984 del 12.3.2013-delibera consiliare n. 7 del 4.3.2013) di Massa Fiscaglia (prot. 2013/64003 dell'11.3.2013-delibera consiliare n.7 del 4.3.2013);

Dato atto che sul progetto di legge regionale in oggetto è stato acquisito il parere del Consiglio delle Autonomie locali – Cal, reso nella seduta dell'11 aprile 2013;

Dato atto che successivamente con deliberazione di Giunta regionale n. 415 del 15 aprile 2013 è stato approvato lo stesso progetto di legge regionale e che, conseguentemente, in data 17 aprile con nota n. 16.830 (pg 33339 del 24 aprile 2013) è stata trasmessa a questa Provincia, da parte dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, richiesta di parere in merito all'istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia, secondo il progetto di Legge regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 15 aprile 2013 e rimesso alla competenza del Consiglio regionale.

Visto che nella suddetta richiesta si dà atto che il parere in base all'articolo 10 della legge citata debba essere reso entro 60 giorni dalla richiesta .

Attestato che il progetto di legge regionale prevede:

- l'istituzione di un unico Comune nella Provincia di Ferrara mediante la fusione di comuni contigui di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia, a decorrere dal 1 gennaio 2014;
- forme di partecipazione e decentramento, nonché la costituzione di municipi da effettuarsi con scelta statutaria; la successione nei rapporti giuridici, finanziari e patrimoniali e la vigenza degli originali strumenti urbanistici fino a che non provveda nuovamente il Comune neo costituito;

Originale Firmato Digitalmente

-l'attribuzione al Comune di nuova istituzione un contributo annuale, di ammontare costante, della durata complessiva di quindici anni, pari a 195.000,00 euro all'anno, nonché, a titolo di compartecipazione alle spese iniziali, un contributo straordinario in conto capitale della durata di tre anni pari a 1.500.000 euro all'anno;

-che il nuovo Comune dalla data di istituzione e fino alle elezioni nella tornata elettorale dell'anno 2014 è retto da un commissario governativo con la collaborazione di un organismo consultivo composto dai Sindaci dei preesistenti dei Comuni di origine.

Richiamato l'articolo 6 dello Statuto provinciale il quale prevede che: "...2 Il *Consiglio determina l'indirizzo politico- amministrativo della Provincia e ne controlla l'attuazione.*".

Ritenuto di rendere parere di merito favorevole in ordine al progetto di legge di cui al dispositivo, in ragione dei principi del sostegno da fornirsi ai processi di innovazione istituzionale ed organizzativa al fine della modulazione del sistema di governo locale alla migliore soddisfazione delle esigenze della comunità rappresentata". In tal senso reputa che la proposta di fusione in oggetto risponda alle esigenze di razionalizzazione, efficacia, efficienza, economicità e di risparmio della finanza pubblica attraverso le conseguenti economie di scala, in linea anche con le disposizioni per favorire la fusione di comuni e razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali previste dall'articolo 20 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 – *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.*

Preso atto che il presente parere è di competenza del Consiglio provinciale in ragione di quanto previsto dall'articolo 42, comma 3, lettera c), del D.lgs 10 agosto 2000, n.267 del Testo Unico Enti Locali, in ordine all'istituzione e alla modificazione delle forme associative;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari per la Provincia;

Dato atto che la pratica è stata trattata dalla I Commissione consiliare nella seduta del 13-5-2013;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Dirigente Responsabile del Settore Affari Generali;

Udita l'illustrazione da parte della Presidente Zappaterra;

Uditi gli interventi dei Consiglieri: Rorato, Nardini G., Tancini, Magri, Guglielmini e la replica della Presidente Zappaterra (interventi acquisiti agli atti a mezzo di registrazione su supporto informatico);

Con n. 21 voti favorevoli, n. 2 astenuti (i Consiglieri Bergamini e Iotti) espressi con votazione elettronica dai n. 23 Consiglieri votanti su n. 24 Consiglieri presenti - il Consigliere Di Martino non ha votato – (assente al momento della votazione il Consigliere Taddeo);

DELIBERA

1 - Di esprimere, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della L.R. 24/1996, con il presente atto, il proprio parere favorevole alla "Istanza per Iniziativa legislativa per l'istituzione di nuovo Comune a seguito di Fusione dei Comuni di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia" presentata da detti Comuni;

Originale Firmato Digitalmente

2 - Di chiedere quindi alla Regione Emilia Romagna di procedere ai sensi della Legge Regionale n. 24/1996 all'iter legislativo per l'istituzione di nuovo Comune a seguito della fusione dei Comuni di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia;

3 - Di approvare lo studio di fattibilità allegato, trasmesso alla Regione Emilia Romagna dai Comuni di Migliaro (prot. 2013/63918 dell' 11.3.2013), di Migliarino (prot. 2013/64984 del 12.3.2013) di Massa Fiscaglia (prot. 2013/64003 dell'11.3.2013), dal quale emergono i presupposti previsti dall'articolo 3 della L.R. n. 24/1996 nonché informazioni di natura demografica, socio-economica e finanziaria relative ai Comuni interessati che potranno essere utilizzate quale contributo per la formulazione della relazione del disegno di legge;

4 - Di approvare la cartografia allegata al presente atto, che identifica il perimetro del nuovo Comune derivante dal processo di fusione (art. 8, comma 6, L.R. 24/1996);

5 - Di individuare la seguente rosa di possibili denominazioni del nuovo Comune la cui scelta sarà rimessa a quesito referendario: Terre di Fiscaglia - Riva del Volano - Riviera del Volano - Terredimezzo - Antica Terra di Fiscaglia.

Al fine di rendere pronto parere alla Regione Emilia Romagna di modo da avviare l'iter consiliare regionale con la massima celerità;

Con n. 21 voti favorevoli, n. 2 astenuti (i Consiglieri Bergamini e Iotti) espressi con votazione elettronica dai n. 23 Consiglieri votanti su n. 24 Consiglieri presenti - il Consigliere Di Martino non ha votato - (assente al momento della votazione il Consigliere Taddeo);

D E L I B E R A :

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.
sm/

Approvato e sottoscritto

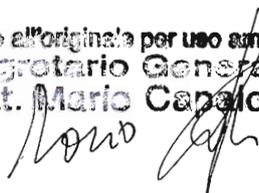
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Mario Capaldi

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Leonardo Trombini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Il Segretario Generale
Dott. Mario Capaldi



Originale Firmato Digitalmente